Attività di informazione, animazione territoriale e progettazione partecipata
per la costruzione della Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici

ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN PROVINCIA DI IMPERIA

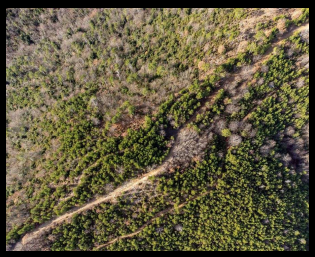


Foto di Luca Patelli

Progetto finanziato nell'ambito dell'accordo Regione Liguria-Ministero per la Transizione Ecologica
per la costruzione della Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici

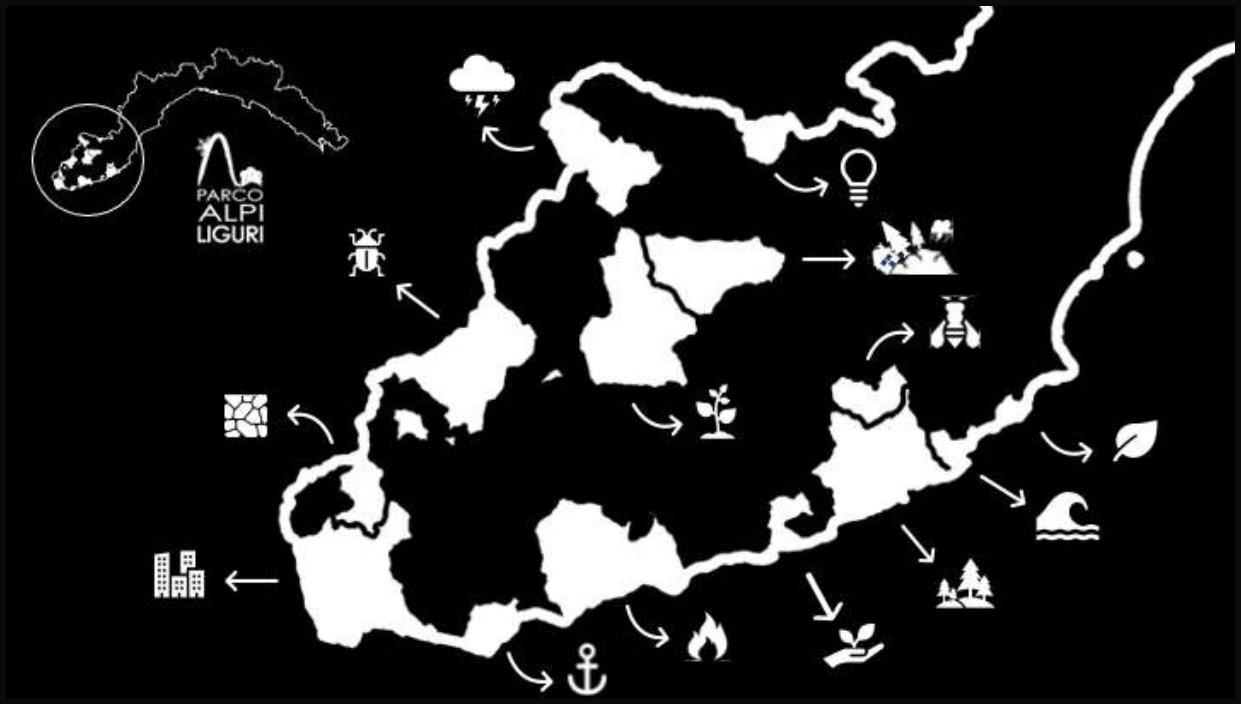
STRATEGIE DI ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

E' partito il quarto progetto del **Centro di Educazione Ambientale del Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri** a supporto della **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile**: una nuova missione finanziata dalla Regione Liguria in tema di sostenibilità, questa volta per la costruzione della **Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC)**.

La Regione ha avviato con i Centri di Educazione Ambientale attivi nelle 4 Province della Liguria una ricognizione territoriale per individuare sul territorio le **azioni già svolte e/o in corso di realizzazione** in tema di adattamento ai cambiamenti climatici. Il CEA del Parco è stato incaricato per l'ambito della **Provincia di Imperia (66 Comuni)** e ha avviato la ricognizione presso le Amministrazioni locali: il risultato è una **"fotografia" del territorio regionale** non soltanto dal punto di vista della sua capacità di resilienza agli eventi climatici specifici di ogni zona, ma anche dei bisogni e delle aspettative degli attori locali.

Il contrasto ai cambiamenti climatici avviene attraverso due strategie di azione: la **mitigazione**, che agisce sulle cause ed è l'insieme delle azioni per ridurre il riscaldamento globale, e l'**adattamento**, che agisce invece sulle conseguenze e consiste nelle azioni per fronteggiare gli impatti dei cambiamenti climatici e aumentare la resilienza dei settori più vulnerabili.

LE AZIONI DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN PROVINCIA DI IMPERIA



LEGENDA:

- ECOVILLAGGI
- RIPRISTINO MURETTI A SECCO
- CONTRASTO SPECIE ALIENE
- RIPASCIMENTO SPIAGGE
- ENERGIA ALTERNATIVA E RINNOVABILE
- RINFORZO LITORALI
- SEGNALAZIONE ALLERTA METEO
- RECUPERO HABITAT E TERRENI
- CONTENIMENTO DISSESTO IDROGEOLOGICO
- RAFFORZAMENTO COLTURE AUTOCTONE
- CONTENIMENTO RISCHIO INCENDI
- RIQUALIFICAZIONE URBANA
- AGRICOLTURA SOSTENIBILE E RESILIENTE
- RECUPERO BIODIVERSITA' LOCALE

Contenimento del rischio incendi

Fra le azioni in tema di **adattamento ai cambiamenti climatici** vi sono gli interventi di **contenimento del rischio incendi**, per migliorare l'adattamento e la resilienza di boschi e foreste.

Secondo la **Forest Stewardship Council (FSC) Italia**, una ONG che da 20 anni promuove in Italia la gestione forestale sostenibile, il rischio incendi può essere ridotto con una buona **gestione del patrimonio forestale e del territorio**, creando e valorizzando aree forestali capaci di adeguarsi ai radicali cambiamenti in corso.

FOCUS: Per contenere le fiamme sono utili **strade e piste tagliafuoco**, tecnologie innovative come sensori di calore, ma anche la pulizia e l'asporto del materiale secco e la formazione di squadre d'intervento.

Obiettivo: migliorare l'adattamento e la resilienza di boschi e foreste

Sopra: Monte Bignone (Comune di Sanremo) - Pista tagliafuoco

Fonti di energia alternativa e rinnovabile

L'utilizzo di **fonti di energia alternativa e rinnovabile** per limitare il riscaldamento globale è alla base della sfida del XXI secolo per la mitigazione e l'**adattamento ai cambiamenti climatici**.

Il nostro **consumo energetico** e la dipendenza dai combustibili fossili hanno un impatto enorme sul clima e anche viceversa: i cambiamenti climatici possono alterare il nostro potenziale produttivo di energia e il nostro **fabbisogno energetico**, ad esempio le modifiche al ciclo dell'acqua possono influire sul normale funzionamento delle centrali idroelettriche.

FOCUS: Secondo l'**Agenzia Europea dell'Ambiente (EEA)**, per riuscire a limitare il riscaldamento globale il mondo ha urgente necessità di impiegare l'energia in modo efficiente, avvalendosi di fonti di energia pulita per far muovere le cose, riscaldare e raffreddare. Le politiche dell'Unione Europea, ma anche e soprattutto gli interventi degli Enti Locali, svolgono un ruolo importante a favore di questa transizione.

In alto:
Comune di Armo - Parco eolico

A sinistra:
Sanremo - Panchine-ricarica
a energia solare

Sistemi smart di segnalazione allerta meteo

Presenti già da alcuni anni sul territorio, i **sistemi smart di segnalazione allerta meteo** si basano su tecnologie di controllo da remoto per informare tempestivamente la cittadinanza attraverso avvisi luminosi e display a led.

L'**aumento della quantità e dell'intensità delle precipitazioni**, unito all'incremento degli **eventi atmosferici estremi**, è ormai un segnale tipico e purtroppo sempre più frequente del cambiamento climatico in Italia, con lunghi periodi di siccità seguiti da brevi periodi di piogge sempre più intense e concentrate.

FOCUS: Da un'analisi dell'**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA),** nel nostro Paese è a **rischio idrogeologico** il 91% dei Comuni: i sistemi di segnalazione e di allerta come gli impianti semaforici intelligenti, i pannelli a messaggio variabile e i messaggi telefonici di Alert System sono un valido aiuto per informare i cittadini in maniera immediata e tempestiva e prevenire le perdite umane.

Obiettivo: informare tempestivamente la cittadinanza

In alto:
Fraz. Lavina (Comune di Rezzo)

A sinistra:
Fraz. Monesi di Mendatica
(Comune di Mendatica)

Rinforzo dei litorali e ripascimento delle spiagge

Le opere di ripascimento delle spiagge e di **rinforzo e pulizia dei litorali** rappresentano un'altra importante azione di adattamento ai cambiamenti climatici, utile a **prevenire le mareggiate** e a **limitare l'erosione della costa**.

La concentrazione degli insediamenti antropici e produttivi e, in parallelo, il progressivo innalzamento del livello del mare accentuano infatti l'arretramento e lo sgretolamento della linea di riva, che ha bisogno di periodici interventi di consolidamento e riporto di materiale sabbioso e roccioso.

FOCUS: Le **Linee Guida Nazionali per la Difesa della Costa dai fenomeni di erosione e dagli effetti dei cambiamenti climatici**, pubblicate dall'Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione Ambientale (ISPRA), evidenziano l'importanza di strategie che tengano conto di tutti i fattori in gioco, naturali e antropici.

Obiettivo: prevenire le mareggiate e limitare l'erosione della costa

<u>In alto, da sinistra</u>: Ventimiglia - Nuovo porto turistico/Bordighera - Cestino del mare/Imperia - Porto commerciale
<u>Al centro, da sinistra</u>: Imperia - Porto commerciale. <u>Sotto</u>: Diano Marina - Litorale/Imperia - Porto turistico
<u>In basso, da sinistra</u>: Imperia - Parco Urbano/Imperia - Borgo Foce

Contenimento del dissesto idrogeologico

L'altissimo **indice di franosità** del territorio italiano, combinato con l'**aumento delle precipitazioni**, fa sì che il **contenimento del dissesto idrogeologico** per contrastare alluvioni e frane sia purtroppo la prima e più importante emergenza da affrontare contro i cambiamenti climatici nel nostro Paese.

La **vulnerabilità del territorio** sta variando, specie nei confronti degli eventi a evoluzione rapida: i piccoli bacini sono i più colpiti dall'intensificazione degli episodi di instabilità climatica.

FOCUS: Il documento **"Elementi per una Strategia Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici"**, elaborato dal Ministero per la Transizione Ecologica, spiega l'importanza delle azioni di potenziamento e mantenimento delle **reti di monitoraggio meteo-idro-geologico**. In parallelo, l'ISPRA ricorda quanto sia fondamentale l'insieme di interventi strutturali e non strutturali, dalle opere di ingegneria per il consolidamento dei pendii instabili e la difesa dalle alluvioni, alle delocalizzazioni e alle reti di monitoraggio strumentale e/o di allertamento.

Obiettivo: prevenire e limitare i danni da alluvioni e frane

In senso orario: Fraz. Cènova (Comune di Rezzo) - Lavori ricostruzione/Fraz. Monesi di Mendatica (Comune di Mendatica) - Bypass stradale/Fraz. Lavina (Comune di Rezzo) - Alveo ripristinato

Recupero di habitat e terreni

Tutte le azioni volte al **recupero di habitat, terreni e muretti a secco** sono di primaria importanza non solo per aumentare la **resilienza del suolo** contro alluvioni e frane, ma anche per difendere la **biodiversità animale e vegetale** e preservarla dal rischio di estinzione.

L'attuale situazione legata ai cambiamenti climatici rappresenta una sfida e un **pericolo per la vita sulla Terra**, soprattutto a causa dell'intensificarsi dell'inquinamento e dell'urbanizzazione.

FOCUS: Il documento **"Cambiamenti climatici e Biodiversità - La sfida dell'adattamento"**, elaborato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero per la Transizione Ecologica) in collaborazione con LIPU Onlus, insegna che per il futuro della biodiversità e del suolo è fondamentale proteggere le aree naturali residue e assicurarsi una gestione dei paesaggi compatibile con la conservazione delle specie e degli habitat.

In alto: terrazzamenti nel Comune di Airole
In basso, da sinistra: Fraz. Glori (Comune di Molini di Triora) – Terrazzamenti e uliveti/Monte Bignone (Comune di Sanremo) – Recupero habitat

Riqualificazione e rigenerazione urbana

Per anticipare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici e prevenire o ridurre al minimo i danni, le strategie locali di **riqualificazione e rigenerazione urbana** sono determinanti per affrontare le conseguenze del riscaldamento globale e ridurre le emissioni di gas a effetto serra.

Le città svolgono un ruolo importante nell'attuazione di queste strategie: il **Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia** è il principale canale di sostegno dell'Unione Europea a favore dei centri urbani per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

FOCUS: Il Ministero per la Transizione Ecologica favorisce e sostiene interventi quali la creazione di piazze, percorsi e giardini e nuove soluzioni di mobilità urbana e transizione energetica per un utilizzo sostenibile del territorio, basato sulla conformazione e la natura delle città.
L'obiettivo è quello di innescare buone pratiche urbanistiche che siano replicabili e in grado, nel tempo, di attrezzare sempre più e sempre meglio gli insediamenti umani per fronteggiare le mutate condizioni meteo e la loro evoluzione.

In alto:
Imperia - Parco Urbano

A sinistra:
Imperia - Arginatura del Torrente Prino con pista ciclabile

Contrasto alla diffusione di specie aliene invasive

Fra i molti e gravi danni provocati dai cambiamenti climatici vi sono anche quelli legati alle invasioni biologiche di **specie non native o "aliene"**, generalmente introdotte in ambienti diversi dall'uomo, che si adattano e si diffondono proprio a causa del cambiamento climatico che diminuisce la resilienza degli habitat naturali.

Per **tutelare la biodiversità** marina e terrestre e proteggere la salute dell'uomo, le azioni di prevenzione e contrasto alla diffusione delle specie aliene invasive includono soluzioni reperibili in natura, ad esempio la reintroduzione e il potenziamento di specie locali più resistenti e la formazione e il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati.

FOCUS: Il **Progetto Life ASAP**, finanziato dall'Unione Europea, ha l'obiettivo di ridurre il tasso di introduzione delle specie aliene invasive sul territorio italiano e di mitigarne gli impatti, aumentando la consapevolezza e la partecipazione attiva dei cittadini e promuovendo una corretta ed efficace gestione del problema da parte delle Amministrazioni locali.

Obiettivo: tutelare la biodiversità e proteggere la salute dell'uomo

In senso orario: Pontedassio - Vespe samurai per debellare la cimice asiatica degli ulivi/Imperia - Nuove palme contro il punteruolo rosso/Fraz. Buggio (Comune di Pigna) - Arnie di Ape nera del Ponente Ligure per il contrasto alla Vespa velutina

Il **rafforzamento delle colture autoctone** e un'**agricoltura più sostenibile e resistente** contribuiscono ad arrestare il degrado del suolo e ad aumentare la resilienza dell'ambiente naturale e la sua capacità di resistere attivamente ai cambiamenti del clima.
Il sistema suolo è un enorme serbatoio in grado di assorbire CO2 e ridurne la quantità che viene immessa nell'atmosfera: il terreno agricolo e forestale può rimuovere circa un terzo delle emissioni prodotte da combustibili fossili e industria, ma pratiche errate di coltivazione, uso irrazionale di acqua diserbanti e fitofarmaci, taglio di alberi, incendi, siccità e precipitazioni riducono questa capacità, amplificando la crisi climatica e l'insicurezza alimentare.

FOCUS: È per questo motivo che una percentuale crescente di agricoltori sta adottando tecniche di **agricoltura conservativa**, quali la coltivazione senza lavorazioni, la rotazione delle colture e le colture di copertura, la riduzione di fitofarmaci e fertilizzanti e l'integrazione fra allevamento, silvicoltura e agricoltura, pratiche efficaci sia per incorporare carbonio nel suolo che per conservarlo.

Obiettivo: arrestare il degrado e aumentare la resilienza del suolo

In senso orario: Fraz. Massabovi (Comune di Imperia) - Terrazzamenti di lavanda coltivata dall'Azienda Agricola "Biodiversamente" con metodi biologici/
Cervo - Coltivazione di luppolo dell'Azienda Agricola "Luppolio"/Cipressa - Allestimento lavandeto sociale a cura dell'Azienda Agricola "Biodiversamente"

Ecovillaggi...

Partiti molti anni fa come sporadici esperimenti sociali, gli **ecovillaggi** stanno diventando oggi in tutto il mondo l'espressione concreta di un futuro alternativo possibile basato sulla coesistenza e sulla consapevolezza di **scelte etiche ed ecologiche**.

Si tratta di **comunità di persone** che vivono nel rispetto dell'ambiente, condividendo attività e spazi ed escludendo il più possibile dalla quotidianità i fattori inquinanti di ogni genere. **Insediamenti a misura d'uomo**, fondati e vissuti con vocazione ecologica, sociale o spirituale, secondo i principi della **vita comunitaria**, dell'**autosufficienza alimentare** e della **permacultura**.

FOCUS: Secondo **Tuttogreen**, "alcuni la considerano la più grande utopia del nostro tempo, ispirata a un concetto di sostenibilità ambientale piuttosto radicale. Per altri, invece, potrebbe essere l'unico modello socio-economico possibile per limitare i danni che l'Uomo ha provocato sulla Terra e per sopravvivere ad essi anche in futuro".

Obiettivo: rigenerazione ecologica, sociale e culturale

Ecovillaggio di Torri Superiore
(Comune di Torri)

... Futuro alternativo possibile?

E quando (se) l'Uomo imparerà a rendere se stesso e l'Ambiente più adatto ai cambiamenti climatici, quale potrà essere il suo Futuro?

Gli ecovillaggi potranno rappresentare un modello di **ritorno alle origini** e insieme un **atto rivoluzionario**: un'**assunzione di responsabilità** nei confronti dell'ambiente e una scelta di r**igenerazione ecologica, sociale e culturale** necessaria per plasmare un futuro e un mondo migliori.

Il Progetto del Parco Alpi Liguri:
https://parconaturalealpiliguri.it/sviluppo-sostenibile-3/

Info (Centro di Educazione Ambientale): cea@parconaturalealpiliguri.it

I LUOGHI DEL REPORTAGE IN PROVINCIA DI IMPERIA (REGIONE LIGURIA)

INFO E CONTATTI:

ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DELLE ALPI LIGURI

Via Roma, 11 - 18026 REZZO (IM)

Tel. 0183 753384 - info@parconaturalealpiliguri.it